

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
 MAIL LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLO TRANCHINA

Fine degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari

Cesare Bondioli, responsabile di carceri e OPG per Psichiatria Democratica e Alessandro Margara, garante dei detenuti per Regione Toscana discuteranno con Paolo Tranchina giovedì 15 a Firenze il gravissimo problema degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Verrà proiettato il filmato integrale girato negli O.P.G. italiani dalla Commissione Marino.

RISPOSTA ■ Il lavoro paziente e appassionato della Commissione d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale presieduta dal senatore Ignazio Marino ha creato le condizioni, oggi, per il superamento definitivo degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Quello di cui tutti insieme dobbiamo renderci conto, però, è che risposte adeguate debbono comunque essere date alle 1000 persone circa che in essi ancora risiedono: sul territorio, laddove il ritorno sia possibile e utile, nelle Comunità Terapeutiche disponibili ad ospitarli e nei reparti, adeguatamente ristrutturati e ben provvisti di operatori all'altezza, delle carceri "normali". Con due problemi ulteriori da risolvere. Le modifiche da apportare al codice di procedura penale sulle misure di sicurezza per il reo ritenuto incapace di intendere e di volere e/o socialmente pericoloso e i finanziamenti che servono alle Regioni e alle ASL per assicurare ad utenti così a lungo oggetto di una indicibile trascuratezza (o di un vero e proprio sadismo istituzionale) le cure, socio e psicoterapeutiche, di cui hanno un così disperato bisogno e un così sacrosanto diritto.

MARCO PERRONE

La chitarra negata

Vorrei porre all'attenzione del presidente della Repubblica, del presidente del Consiglio, del Ministro dell'Istruzione e del direttore dell'Afam la mia situazione. Mi chiamo Marco Perrone, ho 20 anni e sono uno studente di chitarra classica. Amo la musica e studio il mio strumento da anni, ma da oggi non posso più completare il mio percorso di studi e sono ad un passo dal diploma del vecchio ordinamento in conservatorio! Infatti il mese

scorso ho conseguito il compimento medio in qualità di privatista presso il conservatorio di Bari e non potrò diplomarmi in quanto il ministero dell'istruzione ha negato la possibilità ai privatisti di conseguire qualsiasi esame dall'anno accademico 2011/2012, cosa invece concessa agli studenti interni che hanno il diritto di completare gli studi col vecchio ordinamento seppur con titoli inferiori ai miei e ben lontani dal diploma! Questa disparità di trattamento è inaccettabile e antidemocratica! Il mio futuro e quello di migliaia di ragazzi nella medesima situazione è stato compromesso! Molti, impauriti dalla possibilità di non poter più

conseguire un titolo si sono dovuti iscrivere al triennio accademico di primo livello contemplato dalla riforma, ma ciò significa dover ripetere tutte le materie già fatte da privatisti nel vecchio ordinamento ed allungare di ben due anni il percorso di studi quando, ripeto, a molti di noi manca un solo esame per concludere! Vorrei solo avere lo stesso diritto degli allievi interni dei conservatori e cioè poter concludere gli studi nell'ordinamento con il quale ho iniziato! Perché uno studente interno ad esempio al 3° anno potrà concludere col vecchio ordinamento ed io che sono alla fine no? Il mio futuro è stato compromesso!! Chi ha già dato anche un solo esame o comunque il compimento inferiore del vecchio ordinamento deve avere il diritto di terminare gli studi nel modo con il quale ha iniziato.... come difatti accade per gli studenti interni!

RENATO PIERRI

I profilattici di Fiorello

Fiorello, scherzando sul profilattico, cerca di comunicare ai telespettatori l'utilità dello stesso e a *Famiglia Cristiana* la faccenda non va giù. Ma perché la Chiesa è contraria all'uso del profilattico se questo ha due scopi entrambi buoni? Serve, infatti, a evitare malattie anche mortali e serve ad evitare di mettere al mondo bambini non desiderati. E il Catechismo raccomanda la cura della salute, e raccomanda la paternità e maternità responsabili (N. 2288 e N. 2368). Allora perché la Chiesa è contraria al suo uso? Forse perché ancora oggi, nel terzo millennio, ritiene peccaminosa l'unione carnale tra un uomo e una donna al di fuori del matrimonio (N. 2353)? La risposta vera è che la Chiesa, anche se non lo ammette, in

realtà ritiene sempre peccaminosa l'unione carnale, nell'ambito o al di fuori del matrimonio. Infatti, proibisce l'uso del profilattico anche agli sposi, giacché teme che, senza la preoccupazione di procreare, essi possano usufruire del bel dono "peccaminoso" (il piacere sessuale) offerto agli uomini da Dio. E allora ordina agli sposi: se non volete procreare, dovete unirvi carnalmente solo nei giorni non fecondi (N. 2370). Generosa concessione! Ma non procreare ricorrendo ai periodici infedeli, oppure al condom, non è la stessa cosa?

CATERINA DE CAMILLI

Chiedete a me

Anch'io avrei desiderato più equità nel primo decreto del Governo Monti. Tra chi avrebbe potuto dare di più voglio mettere innanzitutto me stessa. Sono una pensionata e ho una buona pensione (più di 1800 euro mensili, come netto), non ho a carico né figli studenti, né figli con handicap, né genitori anziani, sono in buona salute, sono proprietaria della casa in cui abito (proprietaria di casa e non di mutuo, come molti italiani a cominciare dai miei figli). A me si può chiedere, per esempio: un'aliquota più pesante nel mio scaglione IRPEF superiore (che l'anno scorso è stata del 38%), un prestito forzoso sulla pensione: per esempio, nei prossimi 18 mesi, ogni mese potrei avere 200 euro non in contante, ma in Buoni del Tesoro ad interesse speciale (cioè particolarmente basso). In questo modo si potrebbero agevolare le persone che hanno entrate minori delle mie e/o carichi maggiori (di famiglia, di salute, di mutuo).



La satira de l'Unità

virus.unita.it



lotto

SABATO 10 DICEMBRE

Nazionale	81	67	7	84	77
Bari	89	31	51	11	69
Cagliari	67	53	80	75	34
Firenze	43	75	10	68	3
Genova	81	28	86	26	31
Milano	15	90	34	14	32
Napoli	75	12	1	9	58
Palermo	52	13	90	48	58
Roma	48	45	16	74	60
Torino	20	70	83	36	75
Venezia	68	22	26	74	81

I numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar
28	31	48	56	72	78	65 34
Montepremi					2.815.574,44	
Nessun 6 - Jackpot					€ 40.744.223,68	
Nessun 5+1					€	
Vincono con punti 5					€ 60.333,74	
Vincono con punti 4					€ 371,44	
Vincono con punti 3					€ 19,73	
10eLotto					12 13 15 20 22 28 31 43 45 48 51 52 53 67 68 70 75 81 89 90	